
Ucraina: Caritas Bologna, al via accoglienza e sostegno dei profughi

La Caritas diocesana di Bologna continua la propria azione di accoglienza a sostegno dei profughi colpiti dalla tragedia della guerra in Ucraina. Proseguono le attività di intervento con diverse iniziative, in coordinamento con le istituzioni. Nei giorni scorsi la Caritas diocesana ha incontrato anche i responsabili delle Caritas parrocchiali per coordinare gli interventi, seguendo le indicazioni di Caritas italiana e di quella ucraina. «Il lavoro della Caritas diocesana – afferma il direttore, don Matteo Prosperini – si coordina con altre realtà, in primis quelle istituzionali, per l'accoglienza di quanti si sono ricongiunti con i parenti che vivono e lavorano qui da noi con le nostre famiglie, che sono loro molto grate». L'azione della Caritas raccoglie l'appello alla città per l'accoglienza fatto nei giorni scorsi dal sindaco e dall'arcivescovo, e pure l'invito dei vescovi della Conferenza episcopale Emilia-Romagna, in dialogo con i cappellani delle comunità greco-cattoliche ucraine a favore dei profughi il cui numero cresce di giorno in giorno: oltre alla raccolta fondi, la disponibilità di appartamenti o all'accoglienza in strutture e in famiglie, con particolare attenzione alle donne, alle madri con i loro figli. «Questo dramma – sottolinea don Prosperini – ci avvicina alle comunità di ucraini che nel territorio bolognese sono circa 3.500. È l'altra parte di un lavoro straordinario cominciato da tempo con Migrantes, con le relazioni tenute in questi anni con la Chiesa ucraina e con le Chiese moldava e rumena. Già domenica scorsa alcune famiglie sono state accolte e accompagnate. La Caritas è impegnata nell'accoglienza dei migranti fin da prima di questo dramma, le migrazioni da altri Paesi non vengono meno, perché non ci si dimentica di nessuno. L'accoglienza non è mai estemporanea, è qualcosa che è radicato nel tessuto di una comunità cristiana». È aperta anche una raccolta fondi. Informazioni e aggiornamenti sul sito diocesano e su www.caritasbologna.it.

Patrizia Caiffa